GWB@dailyhorrorchronicle.inf

Inviato speciale

Proseguo nel mettere a disposizione dei lettori la corrispondenza via e-mail, procurata illegalmente, che il giovane diavolo Giunior W. Berlicche, inviato speciale per il «Daily Horror Chronicle» nel paludoso fronte terrestre, ha confidenzialmente indirizzato alla sua demoniaca collega Vermilingua, attualmente segretaria di redazione del prestigioso media deviato, all'indirizzo elettronico Vermilingua@dailyhorrorchronicle.inf.

Andrea di Furia

Vedi "Premessa" www.larchetipo.com/2007/set07/premessa.pdf



Infettati dalla… monodimensionalite sociale cronica

Carissima Vermilingua,

mi ha fatto piacere che tu abbia seguito il mio consiglio di sotterrare l'ascia di guerra e di eliminare quelle strisce shawnee rosso-marrone che ti facevano troppo Fanatic e poco Furbonia University. Mentre, a mio parere, il tuo mascara dark preferito dalle sette tenebrose nuance alle ciglia e il metallico lipstick verde oltretomba alle labbra interpretano meglio la tua opaca e complessa natura interiore.

Dopo le frustate contropelo inferte da Ràntolobiforcuto a Sbranatutto, mi sembra che quest'ultimo si stia dando da fare con le glassate vittimucce registrate sul suo libro paga nel continente di Centro per riequilibrare i rapporti di forza tra il suo debordante Gruppo Bilderberg e la tua emergente Commissione Trilaterale. D'altra parte mi sembra un eccesso di protagonismo fuori luogo se pensiamo a quanti personaggi condividete, come Bramosi Pastori, presenti in entrambi i gruppi. Basta cercare su infernet e saltano fuori i nomi piú impensabili. L'importante è che, dal punto di vista sociale, il nostro breakfast animico non si accorga di vivere in un ambiente infettato dalla monodimensionalite cronica tesa verso un nuovo ordine mondiale involutivo, mentre dal punto di vista individuale non si accorga che il pensiero scientifico attualmente in voga paralizza la sua capacità di approcciare qualsiasi mondo che non sia quello che cade sotto la percezione dei sensi.

Con ciò rispondo alle tue ansie, spero placandole, su ciò che sta accadendo in quel Paese del Centro continentale, oggetto delle mie numerose scappatelle abusive come Inviato speciale non coperto dall'assicurazione infernale. Se lo sapesse il mio tutor e garante, Faucidaschiaffi, potrei giocarmi lo stage e la possibile promozione e assunzione in pianta stabile...

Ma non divaghiamo. A volte penso che la Fortuna ci veda benissimo, a tutto nostro vantaggio. Infatti avremo il vento antisociale in poppa fino a quando un grande numero di appetitose vittimucce non comprenderà come alla catastrofe che da tempo incombe su di loro si è giunti esattamente grazie alle dinamiche inosservate della vita pubblica e del loro stesso pensiero, entrambi… monodimensionali. *Tiè*!

Fiamme dell'Inferno, Vermilingua! Tutto ciò che può contribuire a diffondere comprensione su questi due punti chiave è già il miglior terreno su cui possa attecchire l'idea della Società Tridimensionale equilibrata e sana. Teniamolo top secret, mi raccomando!



Ahinoi, riesci a pensarci senza conati di vomito? Una Società in cui le tre dimensioni sociali (economia, politica e cultura), invece di competere ferocemente per il predominio sulle altre due, si baloccano con disgustosi termini quali: collaborazione, sinergia, creatività condivisa, solidarietà, altruismo pratico e cosí via? Piuttosto è preferibile una mega-rissa con Ringhiotenebroso.

Meno male che tutto ciò va contro le abitudini di pensiero e i condizionamenti generazionali che noi della Furbonia University abbiamo pedantemente coltivato nei due secoli che ci separano dalla Rivoluzione francese, per orientare il nostro breakfast emotivo verso la concezione dello Stato unitario. Stato, qualunque forma abbia, in cui le tre dimensioni sociali intrecciandosi e violentemente competendo tra loro senza esclusione di colpi, ricatti e inciuci, alla fine determinano quale area sociale debba prevalere sulle altre due e soggiogarle.

Ad esempio adesso, tempo terrestre, prevale la dimensione economica che, grazie a te, ha inghiottito in un... "bocconiano" le altre due. E sai benissimo che è solo per questo che, senza colpo ferire, il tuo zelante

e telegenico professorino ha potuto avere l'opportunità di diventare Senatore preventivo a vita e contemporaneamente Presidente del Consiglio di quel Bel Paese. Solo tu sapevi che si annoia a morte se ha solo… un posto fisso.

Ora, rendere comprensibile ai nostri sformatini animici (apertamente e senza riserve) che le difficoltà, le ingiustizie, i mali presenti di cui soffrono sono la diretta conseguenza di questo orientamento monodimensionale del loro pensiero sociale, è una vera fatica di Sísifo per gli odiatissimi Agenti del Nemico. Per molti degli interlocutori, infatti, ciò equivale a vedersi sfuggire il terreno sotto i piedi. Lo Stato monodimensionale unitario e onnipervasivo è il terreno che vorrebbero continuare a tenersi sotto i loro delicati piedini e che, seguendo le ispirazioni dei nostri Draghignazzo Boys, vorrebbero conservare (*slap*) ad libitum.

Solo su questa apparentemente solida base vogliono prendere in considerazione provvedimenti dai quali sperano un miglioramento delle loro condizioni. Miglioramenti che non avverranno mai, perché a loro serve un nuovo, diverso, terreno: la Società tridimensionale del Nemico, appunto, e te lo scrivo solo per essere esaustivo, data la tua idiosincrasia per le vicende del nostro dessert animico. Fortunatamente, però, manca loro il coraggio di cercarlo questo nuovo e diverso terreno. E tutto ciò che escogitano è monodimensionale, col risultato di ottenere in tutto – perdona il leggero filino di bava che cola dalle mie fàuci – solo ciò che il mafioso ottiene con l'incaprettamento: un ulteriore "auto-soffocamento" antisociale.



Per tua comprensione riporto, tratto dal mio onnipresente moleskine astrale, alcuni eventi legati alla marionetta bocconiana di cui sei il terribile Mangiafuoco. Da una parte per confermarti come il pensiero monodimensionale economico-speculativo che lo pervade e ossessiona non risolva nulla, anzi aggravi la situazione che vorrebbe modificare in meglio. Dall'altra per tranquillizzarti: la reazione del nostro futuro olocausto, neppure di fronte all'incresciosa prova dei fatti riesce a scalfire il loro condizionamento verso la spasmodica attesa di un uomo del destino con la bacchetta magica. Magnifica utopia, questa dell'Uomo del destino che deve togliere loro le castagne dal fuoco… senza che muovano un dito. E si definiscono pratici!

Sui loro media, grazie ai membri della tua tribale famiglia e agli sforzi redazionali del Daily Horror Chronicle.inf, è un continuo oscillare tra il "titillare" la loro speranza di uscire da questo vicolo cieco definito crisi – tanto per dargli un nome, ci siamo raccomandati ai nostri, ma che astutamente non spieghi nulla – e la successiva "inevitabile" riconferma che tutto ciò che si fa non è mai, mai sufficiente. E ogni volta (*slap, slap*) l'asticella da superare viene spostata… sempre piú in alto**.** Tale spostamento, come ben sai tuttavia, non è una casualità o una disdetta o una sfortuna come potrebbe pensare qualche analfabeta sociale di ritorno.

L'essenza del pensare monodimensionale, applicato al sociale da ormai 220 anni, è esattamente questa: ogni volta che si dà una risposta... cambia immediatamente la domanda a cui si deve rispondere! Impossibile quindi dare la risposta corretta: si può solo continuare a sbagliare. *Tiè*!

E possiamo renderci conto del sadismo intrinseco ad un automatismo siffatto, Vermilingua, se ripercorriamo i primi sette mesi del messia-tecnocrate, dell'acclamato salvatore dell'Eurozona e del Mondo, del celeberrimo professor(ino)-taumaturgo che hai piazzato alla Presidenza del Consiglio in quel Paese e se riconsideriamo le sue autorevolissime risposte alla crisi:

a) L'Italia nel novembre 2011 (lo hai fatto dire a color che sanno) è a rischio di fallimento, lo dimostra lo spread tra i bot italiani e i bund tedeschi: e solo lui ci può salvare. Purtroppo le sue risposte fatte di sangue, sudore e lacrime… "loro", non li hanno affatto salvati: lo spread è sempre libidinosamente alto e il Bel Paese... è stato ulteriormente declassato dall'Agenzia di rating Moody's (Baa2: lo stesso livello pre-spazzatura di Citigroup e Bank of America).
   En passant, Vermilingua, dato il rapporto molto stretto tra Moody's e il tuo professorino, ricordiamoci di questa mossa rientrante nella strategia monodimensionale in atto come uno dei primi passi sia per

"addomesticare" le prossime elezioni in quel Paese del Centro continentale, sia per... non indirle: dato che sono viste dagli onnipotenti Mercati controllati dalla Furbonia University come un'ulteriore "fonte di rischio" indesiderato per i loro… dis-umanitari obiettivi. *Tiè*!

b) Una ragione della situazione disperata è chiara a tutti loro: l'incapacità della classe politica di fare le riforme, tra cui la piú importante è quella di eliminare gli sprechi prodotti dalle caste. E solo lui ce la può fare. Purtroppo la sua risposta non ce l'ha fatta: nessuna riforma verso i gruppi organizzati dominanti o i Partiti-infedeli, bensí (*slap*) solo contro… i singoli individui inermi!

c) Un'altra ragione della sua salita al potere al di fuori delle prerogative democratiche è l'incapacità della politica di mantenere il rigore nei conti pubblici, ossia di spendere meno di quello che si incassa: e solo lui ci può riuscire. Purtroppo la sua risposta non ha funzionato: ha speso come, anzi di piú, dei suoi predecessori. *Tiè*!

d) Un'altra motivazione attizza-odio sociale, gustosamente propalata dai Commandos alleati di Malèfici Custodi della Fanatic University, è che si è fatto molto poco contro la lotta all'evasione e che serve un nuovo rapporto di fiducia tra i soliti tartassati e un Fisco sempre piú creativo: e solo lui può realizzare l'impresa. Purtroppo, e ci fermiamo qui, la sua risposta ha miseramente fallito. La sfiducia dei singoli individui verso il fisco è aumentata a dismisura. Sia per l'uso spregiudicato dei blitz-show, sia perché le 55 tasse in piú tirate fuori dal suo cappello a cilindro si sono rivelate un bel boomerang, e a cominciare da quella sulle sigarette hanno infatti aggravato tantissimo i già complicati problemi esistenti.

Come volevasi dimostrare, Vermilingua, con il pensiero monodimensionale i nostri *icecream* emotivi si trovano nella stessa situazione del condannato all'impiccagione che si insapona da sé la corda. O, se preferisci, come il restauratore di tessere da mosaico che vede tutto di quella infinitesimale tesserina ma perde di vista il quadro d'insieme, e meno che mai si preoccupa delle intenzioni dell'Autore.

Ecco, proprio qui sta il punto del nostro successo: meno questo pensiero sociale è tridimensionale, e capace perciò di comprendere il quadro d'insieme sistemico, meno è in grado di suscitare pensieri sull'Autore, e meno possibilità hanno le coorti del Nemico di riprendersi il pallino dell'evoluzione umana dalle grinfie di noi Bramosi Pastori e dei Malèfici Custodi nostri alleati.

Se resta monodimensionale, infatti, non c'è possibilità di unire il pensiero sociale alla vita reale: rimane orfano del senso della realtà. *Tiè*!

Persistendo nella monodimensione sociale "prevalente" sulle altre due si rimane preda di un ordinamento istintivo meraviglioso. Proprio non riesco a capire come i soliti Agenti del Nemico si ostinino a tentare di sostituirlo attivando un pensiero sociale cosciente ben indirizzato alla mèta.

Se restano confinati nella monodimensione sociale, i nostri bonbon emotivi realizzano l'impulso preferito di nonno Berlicche: strutturarli in un organismo animalesco istintivo, non perché divengano uomini nel vero senso della parola, ossia autocoscienti e capaci di fantasia sociale creativa, bensí perché divengano branchi di super-animali iperpotenti la cui autocoscienza sia… uno di noi.

Sí, Vermilingua, un Bramoso Pastore scelto tra chi (*slap, slap*) ha superato col 110 *cum fraude* un master post-Universitario in *damnatio administration*. Uno di noi due, ad esempio.

Circa la possibilità che temi, ossia che la casta politica si riappropri del suo potere perduto, non ne vedo attualmente la possibilità. Se ci pensi, l'azione piú dannosa per noi è quella che gli Agenti del Nemico riescano a diffondere sempre piú la comprensione della necessità di attivare un pensiero sociale tridimensionale per giungere dalla sadica sterilità della monodimensione sociale prevalente sulle altre due, squilibrata e malsana, alla fecondità liberatoria della Società Tridimensionale equilibrata e sana. Solo con chi ne sarà persuaso autonomamente, infatti, diviene possibile entrare nei particolari risanatori dell'attuale vita personale, pubblica, economica e sociale: vita sociale in senso tridimensionale. Tutto il resto è il nostro vecchio e cattivo albero del fico sociale. Apparentemente rigoglioso fuori, addobbato com'è con i migliori slogan del libero mercato, della democrazia e della felicità in Terra, ma che ad uno sguardo spregiudicato non può che esser visto come "avvizzito" e marcescente dentro: assolutamente incapace perciò di dare ancora frutti.



Né, Vermilingua, ci potrebbe danneggiare un temporaneo ritorno della monodimensione politico-statale al comando. Infatti qualsiasi idea di Società tridimensionale offerta in pasto a chiunque sia dentro a un qualsiasi Partito, e finché vi resterà dentro, sarà da quest'ultimo interpretata in chiave… monodimensionale. Contribuendo cosí ancor piú al proprio incaprettamento.

Il tuo mafiosissimo ***Giunior Dabliu***